

NOTE DI REGIA

Il 31 ottobre ricorrerà il trentennale della morte di Eduardo De Filippo e la compagnia Libera Manifattura Teatrale ha deciso di rendere omaggio al grande drammaturgo mettendo in scena un collage di pezzi scritti dal commediografo napoletano montati con una regia ed un adattamento particolarmente originali.

Quando si parla del grande artista napoletano non ci si rende conto che non esiste un solo Eduardo, ma ben tre: l'attore, il regista e l'autore.

Ommaggiare il regista o l'attore non è possibile, qualunque tentativo di replicare una regia Eduardiana o di imitarne lo stile recitativo sarebbero solo uno scimmiettamento o una pallida imitazione di un artista monumentale.

L'unico Eduardo che può essere portato in scena è l'autore, lo scrittore di grandi capolavori, ed è proprio tradendo la tradizione che si rende vivo il suo teatro ed è questo il tentativo della mia regia e del mio adattamento.

L'unico modo per tenere vivo un testo teatrale dopo tanti anni dalla scrittura è portarlo in scena in maniera diversa, trovando delle chiavi di lettura originali, studiando una messa in scena innovativa. Il ruolo del teatro nei secoli è stato quello di stupire, di far pensare, di far ridere in maniera originale ed intelligente.

Ripetere stancamente lo stesso rituale riproponendo le stesse commedie con allestimenti scopiazzati o similari vuol dire tradire l'essenza stessa del teatro.

Diceva Eduardo De Filippo: "Se un giovane sa adoperare la tradizione nel modo giusto, essa può dargli le ali. Naturalmente, se si resta ancorati al passato, la vita che continua diventa vita che si ferma e cioè morte, ma se ci serviamo della tradizione come d'un trampolino, è ovvio che salteremo assai più in alto che se partissimo da terra!"

L'allestimento proposto senza stravolgere il testo Eduardiano cerca di porgerlo in maniera diversa ripulendolo da tutte le sovrastrutture, asciugandolo per evidenziarne maggiormente la struttura drammaturgica.

I brani sono stati selezionati per creare una struttura con momenti emozionali contrastanti giocando tra registro comico e drammatico, elemento tipico del teatro del grande Eduardo.

Il filo conduttore sarà il battito del cuore, il cuore del teatro, il cuore di Eduardo...

Or.Pic.